

edilizia



Legno protagonista chiavi in mano

Rapidità di esecuzione in cantiere, fornitura di un servizio completo chiavi in mano e approccio ecosostenibile sono gli elementi che caratterizzano due recenti realizzazioni firmate Rubner Objektbau nel Varesino e a Brescia.



Il nuovo edificio per il Centro Gulliver nella riserva naturale di Campo dei Fiori, Varese

Legno in primo piano, dall'edificio alle finiture, fino al serramento, per la costruzione di due edifici nella riserva naturale di Campo dei Fiori vicino a Varese. Perfettamente integrati nell'ambiente naturale e con elevate prestazioni di resistenza meccanica, durabilità ed efficienza energetica. Parliamo delle nuove strutture edilizie al servizio del Centro Gulliver, comunità di recupero per tossicodipendenti che gestisce diversi centri di solidarietà realizzate con l'intervento di **Rubner Objektbau** (azienda del Gruppo Rubner, sede a Chienes, Bolzano, specializzata nella progettazione e costruzione di edifici pubblici, industriali e commerciali, palazzine per uffici, strutture alberghiere, centri di formazione, scuole, università e grandi opere edili).

Il primo dei due edifici è stato costruito sul sedime di una costruzione preesistente allo stato di rudere (la **Cascina Tagliata**), ne riprende fedelmente linee e volumetrie e ne riutilizza in parte anche le pietre originarie.

Il secondo edificio è dimensionalmente più contenuto e consiste in una struttura polifunzionale di legno per le attività didattiche. La collocazione del nuovo centro in un'area ad alto valore paesaggistico ha spinto i committenti verso l'utilizzo di materiali naturali sia per la struttura portante che per il processo di isolamento termico, per il quale sono stati impiegati la fibra di legno e il sughero. Il progetto, completato in tre mesi di lavori, è stato curato dall'architetto Alessandra Variani, con una cubatura complessiva da 2.200 metri cubi per ospitare



La farmacia Bravi di Brescia costruita con fornitura e servizio chiavi in mano Rubner Objektbau.

FARMACIA A BASSO IMPATTO

Legno lamellare, pannelli di gessofibra naturale, in cartongesso e lana di roccia, oltre all'acciaio per le giunzioni dei diversi componenti strutturali, sono i materiali utilizzati per la costruzione, in tre mesi, della nuova sede di una **farmacia** a Brescia, all'interno di un quartiere frutto di un intervento di trasformazione urbana. In un mese di lavori, Rubner Objektbau ha realizzato ex novo la costruzione sulla base del progetto architettonico dello "Studio 55". Il risultato è un edificio "biologico" da 4.090 metri cubi fuori terra e 2.100 interrati, ideato e costruito utilizzando legno e prodotti in legno prefabbricati e assemblati a secco in cantiere, che si articola a partire da un piano terra per gli spazi di vendita da circa 500 metri quadrati con due piani soprastanti lievemente arretrati destinati all'affitto ad attività commerciali affini al settore sanitario. Per ragioni di staticità e di sicurezza contro gli incendi, la platea di fondazione e la torre dell'ascensore con scala integrata sono stati realizzati in calcestruzzo, mentre tutti gli altri elementi dell'edificio vedono l'impiego dei componenti di produzione Rubner. Nel complesso, il general contractor del Gruppo ha fornito progettazione, realizzazione e montaggio delle strutture in **legno lamellare** e delle pareti di tamponamento, costruzioni in legno massiccio e lavori di carpenteria, pacchetti di copertura, opere di impermeabilizzazione e isolamento termico, opere di rivestimento esterno in legno e intonaco, opere da lattoniere, finestre e portefinestre.

Oltre alle prestazioni di ecoefficienza e contenimento dei consumi di combustibile e di energia che caratterizzano le costruzioni di legno, un ruolo centrale lo giocano anche i sistemi di approvvigionamento energetico: scambiatori di calore, sistemi fotovoltaici e altri impianti a basso impatto ambientale consentono di ridurre i consumi energetici del 30 per cento rispetto a quelli di un edificio tradizionale delle stesse dimensioni.

24 posti letto. Il general contractor Rubner Objektbau ha realizzato la struttura chiavi in mano con una fornitura che ha compreso progettazione, realizzazione e montaggio di tutta la struttura in legno (per Cascina Tagliata), costruzioni in legno massiccio e opere di carpenteria (polo didattico), pacchetti di copertura, opere di impermeabilizzazione e isolamento termico, opere da intonaco, lattonerie, sottofondi, pavimentazioni in piastrelle e parquet, serramenti, portoncini d'ingresso, porte interne e antincendio, scale interne ed esterne, pavimentazioni e sistemazioni esterne, fino alle infrastrutture primarie e secondarie.

Per la costruzione dell'edificio principale su un sedime da circa 23x30 metri, realizzato intorno a un ampio atrio, il Centro Gulliver ha optato per un sistema con struttura portante a **traliccio** realizzata con i componenti in legno di produzione Rubner, che oltre ad assicurare un inserimento a basso impatto nel contesto ambientale circostante permettono di offrire ai pazienti un recupero emotivo e un più rapido reinserimento nella società.

La struttura prefabbricata di legno riproduce fedelmente sedime, forme e partizioni originarie, mentre i particolari costruttivi e le scelte dei materiali sono state vincolate al rispetto delle tipologie settecentesche di edifici rurali con l'uso di solai in legno, copertura in legno con manto in coppi, intonaco esterno in malta di calce o calciosilicati, serramenti in legno privi di persiane e caratterizzati al piano terra dalla presenza di griglie in ferro battuto. Legno anche per il berceau che attrezza una porzione della corte interna.

Per la realizzazione dell'edificio polifunzionale più piccolo, situato all'interno del parco, è stato scelto, invece, il si-

stema "**Blockhaus**" in legno massiccio. A un solo piano fuori terra con sedime da 12x8 metri, si differenzia dall'edificio ricostruito della Cascina con finiture esterne a doghe di legno riprendendo l'assetto tipico delle strutture rurali accessorie. ■